

18 febbraio 2019 10:24

Roma Capitale. Rifiuti: i topi aiutiamoli a casa loro

di [Primo Mastrantonì](#)



Circola, tra i cosiddetti social, una foto che ritrae alcuni topi (così chiameremo i ratti) intesi a mangiare rifiuti accatastati a ridosso dei cassonetti. Nulla di straordinario se non ci fosse un sottotitolo: aiutiamoli a casa loro.

L'intento è evidente: i topi, già numerosi di per sé, crescono a dismisura se li si rifornisce di cibo, che trovano abbondantemente tra i rifiuti che l'Ama, l'azienda municipale, ovvero il Comune di Roma, vale a dire la sindaca, Virginia Raggi, non riescono a gestire, dopo ben due anni e mezzo di proclami.

In compenso si è dimessa la assessore all'Ambiente, Pinuccia Montanari, colei che classificava i rifiuti come "materiale post consumo", che è come chiamare i netturbini operatori ecologici o i bidelli operatori scolastici. La Montanari è stata quella che non vedeva i topi, che mandava le pecore a falciare l'erba nei parchi cittadini, che promuoveva i nidi sotto i tetti per favorire le rondini in funzione di insetticida, che non vuole i termovalorizzatori ma usa quelli di altri comuni e che non sapendo dove mettere i rifiuti chiede a altre regioni di prenderseli.

Nel frattempo, Roma è sempre più sporca, sommersa dai rifiuti, i topi, come si suol dire ballano. Felici che qualcuno li aiuti a casa loro.

E' il risultato dell'incapacità politica di governare.